

Università di Pavia, la stampa 3D al servizio di medici e infermieri nella lotta al Covid19

3D4MED, il laboratorio clinico di stampa 3D congiunto tra Policlinico San Matteo e Università di Pavia, e 3D@UniPV, il progetto strategico sulla stampa 3D dell'Università di Pavia, scendono in campo per supportare l'azione dei medici e degli infermieri nel combattere gli effetti del Coronavirus. Su richiesta del Policlinico San Matteo si sta lavorando alla progettazione e produzione mediante stampa 3D di raccordi e connettori non standard (nella foto a sinistra) con due obiettivi principali - si legge in un comunicato dell'Università - collegare i sistemi di ventilazione alle porte di evacuazione dei gas anestetici, al fine di ridurre la contaminazione biologica dell'ambiente, ovvero per migliorare l'efficienza dei sistemi di ventilazione (l'idea è promossa dal professor Giorgio Iotti, di Anestesia e Rianimazione II al San Matteo); utilizzare per l'evacuazione dei gas respiratori e per l'alimentazione di ossigeno e aria compressa nella CPAP, la ventilazione meccanica (l'iniziativa è di Francesco Falaschi, di Medicina Generale II al Policlinico di Pavia). Su richiesta dell'Asst di Monza si sta lavorando alla stampa 3D di sistemi anche per flussimetri doppi (progettata da Ilaria Vallone, del Dipartimento di Ingegneria Clinica dell'Università di Pavia). L'attività si svolge sottolinea un comunicato dell'Università grazie alla dedizione dell'ing. Stefania Marconi del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Architettura dell'Università di Pavia con il supporto di Gianluca Alaimo, Valeria

Solo 75 anni fa le donne italiane ottennero il diritto al voto

Università di Pavia, la stampa 3D al servizio di medici e infermieri nella lotta al Covid-19

Collegio Nuovo, rinviiato l'incontro con Paola Vita Finzi ed Elisa Signori

L'intervento del professor Francesco Cravelli

Homo festivos

Mauri, Erika Negrello, Alberto Cattenone. Si è in contatto con Confindustria Pavia (ing. Daniele Cerliani e dott. Francesco Caracciolo) per la produzione di eventuali volumi importanti di tali componenti, dopo la prima produzione con tecniche additive. Per successivi lotti di stampa si ringrazia anche la disponibilità avuta da Statasys, 3NTR, HP, Renishaw, aziende con le quali 3D4MED e 3D@UniPV collaborano da tempo sulla manifattura additiva.

